

## AVVISO PUBBLICO

### PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N.2 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI

**AVVISO N. 1/2023: Procedura comparativa per il conferimento di n. 2 incarichi di componente esterno dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 del CSI-Piemonte**

#### 1. Premessa

In ossequio alle prescrizioni del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i., il CSI-Piemonte si è da tempo dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito anche "Modello" o "MOG") ed ha affidato – come disciplinato dallo stesso Modello - il compito di vigilare sull'osservanza ed il funzionamento del MOG ad un Organismo di Vigilanza a struttura collegiale, costituito da tre componenti, uno dei quali con il ruolo di Presidente.

In particolare, la composizione dell'Organismo di Vigilanza è stata definita in modo da garantire i requisiti di:

- Autonomia e indipendenza: al fine di garantire tale requisito il Modello prevede che all'Organismo di Vigilanza non possano essere attribuiti in alcun caso compiti operativi. L'OdV è collocato in una posizione di *staff* al Consiglio di Amministrazione, unico Organo al quale è tenuto a riportare;
- Professionalità: detto requisito è garantito dal bagaglio di conoscenze professionali, tecniche e pratiche di cui devono disporre i componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- Continuità d'azione: tale condizione è assicurata dall'individuazione di una struttura *ad hoc*, a cui è affidato il compito di vigilare costantemente, attraverso poteri di indagine, sul rispetto del Modello da parte dei Destinatari dello stesso.

L'indizione della presente procedura comparativa - deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2023 - è finalizzata all'attribuzione di due incarichi di componenti esterni (di cui uno con funzioni di Presidente) dell'Organismo di Vigilanza, da conferire a:

- Un **Avvocato penalista** in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso (vedi infra)
- Un **Dottore commercialista** in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso (vedi infra)

## 2. Oggetto dell'incarico

In linea con le disposizioni contenute all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Consorzio attribuisce all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne il relativo aggiornamento.

A titolo indicativo e non esaustivo, si riportano nel seguito alcune attività oggetto dell'incarico:

- verificare costantemente l'effettiva efficacia delle disposizioni del Sistema Integrato 231-Anticorruzione e Trasparenza, ossia del Modello, del Codice Etico e, più in generale, delle norme aziendali adottate dal Consorzio al fine di prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto 231, che risultano essere potenzialmente realizzabili nell'ambito dell'attività del Consorzio;
- verificare la coerenza fra i precetti contenuti nel suddetto Sistema Integrato e i reali comportamenti assunti dai Destinatari dello stesso nello svolgimento delle proprie attività;
- effettuare verifiche periodiche e/o *ad hoc* su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito delle aree aziendali maggiormente esposte a rischio di commissione reato;
- vigilare sull'attuazione e l'osservanza da parte di tutti i Destinatari delle norme contenute nel Sistema Integrato, con particolare riferimento al Modello e al Codice Etico;
- avere cura dell'aggiornamento del Modello e dei presidi esistenti, segnalando al Consiglio di Amministrazione la necessità di modificarne, integrarne e aggiornarne i contenuti a seguito di:
  - significative violazioni, da parte dei Destinatari, del Modello e dei presidi esistenti, dovute all'inadeguatezza degli stessi
  - modifiche normative
  - cambiamenti rilevanti all'assetto organizzativo del Consorzio o allo svolgimento delle attività dello stesso;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate delle disposizioni aziendali che possono comportare l'insorgere di una responsabilità amministrativa in capo al Consorzio;
- vigilare sulla diffusione, all'interno del Consorzio, della conoscenza e della comprensione delle disposizioni contenute nel Modello, nel Codice Etico e nelle

norme aziendali di riferimento volte a prevenire la commissione di reati presupposto;

- promuovere le attività di informazione e formazione rivolte al Personale del Consorzio in merito al MOG, al Codice Etico e alle norme aziendali adottate dal CSI al fine di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D. Lgs. 231/2001 e verificare l'effettiva realizzazione delle stesse.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, l'Organismo di Vigilanza ha il potere di:

- definire l'elenco delle informazioni che, periodicamente o su specifica richiesta, devono pervenirgli dalle Direzioni del Consorzio;
- accedere, senza autorizzazioni preventive, a ogni documento e informazione rilevante per lo svolgimento delle funzioni allo stesso attribuite dal D. Lgs. 231/2001;
- ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle proprie funzioni.

Al fine di garantire la piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle relative funzioni, l'Organismo di Vigilanza è collocato in una posizione di *staff* al Consiglio di Amministrazione, al quale riferisce almeno semestralmente tramite una relazione scritta nella quale vengono illustrati lo stato di fatto sull'attuazione del Modello, le attività di monitoraggio svolte, le criticità emerse e gli eventuali interventi correttivi e/o migliorativi opportuni per l'implementazione del Modello e/o dei presidi adottati dal Consorzio a prevenzione della commissione dei reati presupposto previsti dal Decreto.

### **3. Natura degli incarichi**

Gli incarichi in questione devono intendersi quali incarichi professionali esterni e non potranno costituire in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente. Gli incaricati svolgeranno, pertanto, le proprie attività in piena autonomia, senza alcun legame di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del CSI-Piemonte.

Per il conferimento dell'incarico sarà stipulato un contratto di prestazione d'opera, secondo quanto previsto dalle norme civili e tributarie.

### **4. Durata, compenso e luogo di svolgimento degli incarichi**

Gli incarichi avranno durata di 3 anni (36 mesi) a partire dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 del CSI-Piemonte.

Gli incarichi non potranno essere in alcun caso rinnovati tacitamente; nelle more dell'individuazione e nomina dei nuovi membri, il Consiglio di Amministrazione, ove risulti necessario, può deliberare la proroga della durata del mandato dell'OdV in scadenza, solo al fine di garantire la continuità dello svolgimento dell'attività di vigilanza. In tal caso è facoltà del CdA deliberare di riconoscere ai componenti dell'OdV una remunerazione per

la proroga dell'incarico, il cui importo dovrà essere determinato riproporzionando il compenso originariamente pattuito in base alla durata della proroga.

Ai due professionisti esterni che ricopriranno il ruolo di componente dell'OdV sarà riconosciuto un **compenso economico annuo** (oltre oneri previdenziali e al netto di IVA) di:

- **Euro 10.000,00** per il **Presidente**
- **Euro 9.000,00** per l'altro **Componente esterno**

L'importo è da intendersi fisso e invariabile per tutta la durata triennale del contratto, nonché comprensivo di ogni spesa accessoria relativa all'incarico assegnato.

I compensi saranno corrisposti a 30 giorni data ricevimento fattura; il professionista dovrà inoltrare al CSI regolare fattura con cadenza semestrale.

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, e del Decreto Legge n. 66/2014 le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica e dovranno riportare i seguenti dati:

- Codice Univoco Ufficio IPA: UFLGPI
- Nome dell'ufficio: Uff\_eFatturaPA

In considerazione della natura delle attività e dell'ubicazione dei soggetti con i quali dovranno essere intrattenuti i rapporti, si conviene che il luogo principale di svolgimento dell'attività sarà Torino.

## **5. Requisiti di partecipazione alla selezione**

Saranno ammessi a partecipare alla presente procedura i professionisti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

### **A) REQUISITI MINIMI DI ORDINE GENERALE, ESSENZIALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA (VALIDI PER ENTRAMBI I PROFILI)**

- A.1) godimento dei diritti civili e politici
- A.2) non aver ricevuto condanna, con sentenza anche non passata in giudicato, a una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese
- A.3) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D. Lgs.231/2001 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale

- A.4) non aver svolto funzioni di amministrazione – nei tre esercizi precedenti – di imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali
- A.5) non aver rapporti di coniugio o parentela (fino al IV grado) con i Consiglieri di Amministrazione e con il Direttore Generale del CSI-Piemonte
- A.6) non intrattenere, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, altri rapporti commerciali con il Consorzio, che possano integrare ipotesi di conflitto di interesse e in ogni caso non trovarsi in una qualsivoglia condizione di conflitto di interessi, anche potenziale, con il Consorzio, che possa pregiudicare l'indipendenza richiesta all'Organismo di Vigilanza
- A.7) non aver esercitato, nell'ambito di un cessato rapporto di pubblico impiego, nei tre anni precedenti la presente procedura, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di CSI (divieto ex art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 165/2001)
- A.8) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D. Lgs. 39/2013, indicando comunque nel curriculum vitae gli incarichi e/o le cariche ricoperte
- A.9) non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione e di assumere l'incarico di componente di Organismo di Vigilanza

Si precisa che i Professionisti dovranno altresì indicare:

- la propria cittadinanza (italiana o di altro stato)
- gli estremi relativi all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente
- gli estremi della Polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio delle attività professionali

## **B) REQUISITI MINIMI PROFESSIONALI (DISTINTI IN BASE AL PROFILO RICERCATO)**

### **B.1 INCARICO DI AVVOCATO PENALISTA**

B.1.1 Iscrizione all'Albo degli Avvocati Cassazionisti da almeno 5 anni

B.1.2 Comprovata esperienza - di almeno 2 anni - in qualità di Componente e/o Presidente di Organismi di Vigilanza

*I candidati dovranno indicare - per ogni singolo incarico svolto coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico*

## **B.2 INCARICO DI DOTTORE COMMERCIALISTA**

B.2.1 Iscrizione al Registro dei Revisori contabili da almeno 5 anni

B.2.2 Comprovata esperienza - di almeno 2 anni - in qualità di Componente e/o Presidente di Organismi di Vigilanza

*I candidati dovranno indicare - per ogni singolo incarico svolto coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico*

## **C) REQUISITI PREFERENZIALI: CONOSCENZE E COMPETENZE SPECIFICHE (UGUALI PER ENTRAMBI I PROFILI)**

C.1 Aver ricoperto incarichi di componente/presidente di Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 presso società e/o Enti in house o a partecipazione pubblica.

*I candidati dovranno fornire - per ogni singolo incarico coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico*

C.2 Svolgimento di incarichi, prestazioni in materia di D. Lgs. 231/2001<sup>1</sup>. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, rientrano in tale tipologia di incarichi:

- partecipazione alla redazione, analisi e revisione di Modelli 231;
- incarichi difensivi relativi a giudizi aventi ad oggetto reati presupposto da Società/Enti (con riferimento al profilo professionale di Avvocato Penalista);
- attività di *audit* e di valutazione e gestione dei rischi rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (con riferimento al profilo professionale di Dottore Commercialista)

*I candidati dovranno fornire - per ogni singolo incarico coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico*

C.3 Pubblicazioni scientifiche e docenze attinenti con l'incarico da ricoprire

*Per questo criterio i candidati devono indicare specificamente le pubblicazioni effettuate e le docenze svolte.*

## **6. Modalità di partecipazione alla selezione**

Ai fini della partecipazione alla selezione dovrà essere redatta apposita domanda di ammissione alla selezione (Istanza), utilizzando **esclusivamente** l'apposito modulo disponibile sul sito istituzionale di CSI-Piemonte ([www.csipiemonte.it](http://www.csipiemonte.it) - incarichi professionali, nella sezione "Lavora con noi"). L'istanza – corredata di documento di identità in corso di validità - completa di tutte le informazioni (comprese quelle curriculari) previste nei campi obbligatori della piattaforma on line dovrà essere inoltrata **entro e non il 26 aprile 2023**; la compilazione potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Allo scadere del termine di cui sopra, il sistema non permetterà più l'invio della stessa e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate.

---

<sup>1</sup> Non sono ricomprese le esperienze all'interno di Organismi di Vigilanza, già valutate al precedente punto

Si precisa che l'eventuale incarico professionale verrà conferito personalmente al partecipante - ai sensi del [Regolamento per il conferimento di incarichi esterni del CSI-Piemonte](#) (consultabile dal sito istituzionale del CSI, nella sezione della presente procedura), anche nel caso in cui lo stesso svolga la propria attività in uno Studio professionale (anche associato) o in una Società di professionisti.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'Avviso e di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto.

### **7. Modalità di selezione**

La valutazione dei candidati sarà svolta da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata con atto del Presidente del CSI, successivamente alla ricezione alle domande di partecipazione (istanze).

Le istanze pervenute saranno selezionate in base alla rispondenza ai requisiti indicati nel § 5, relativamente al profilo professionale richiesto. I candidati che non risulteranno in possesso dei requisiti minimi sopra indicati (vedi § 5, punto B) non saranno ammessi alla selezione.

La Commissione preposta provvederà prioritariamente alla verifica della completezza della documentazione trasmessa e, successivamente alla verifica dei requisiti minimi, alla valutazione comparativa dei *requisiti preferenziali* posseduti dai candidati (vedi § 5, punto C) e ad un colloquio valutativo con assegnazione di punteggio finalizzato ad approfondimenti in ordine alle competenze dichiarate. La convocazione al colloquio verrà comunicata, via mail o telefono, ai candidati ammessi; sarà inoltre data pubblicità della fase dei colloqui sul sito internet del Consorzio.

Al termine della valutazione comparativa e dei colloqui, la Commissione procederà - per ciascun profilo professionale ricercato - a stilare la graduatoria di merito ai fini del conferimento dell'incarico, sulla base dei criteri di valutazione indicati al paragrafo successivo.

### **8. Criteri di valutazione**

Le valutazioni delle candidature saranno effettuate attribuendo un punteggio in riferimento alle conoscenze e competenze secondo quanto indicato nella Tabella di seguito riportata.

Il punteggio massimo complessivo che potrà essere assegnato a ciascun candidato è di punti 30/30 ed è così suddiviso:

- punteggio massimo per la valutazione requisiti preferenziali: 20 punti
- punteggio massimo per la fase di colloquio: 10 punti

Saranno ammessi alla fase di colloquio di selezione i candidati che, alla valutazione comparativa dei requisiti preferenziali, avranno ottenuto un punteggio minimo di 10/20.

Area di valutazione	MAX Punteggio	Suddivisione del punteggio	
<b>Requisiti preferenziali: Conoscenze e competenze specifiche (Cfr. § 5, lettera C)</b>	<b>20</b>	C.1 Aver ricoperto incarichi di Componente e/o Presidente di Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 presso società/Enti in house o a partecipazione pubblica. <i>I candidati dovranno fornire - per ogni singolo incarico coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico.</i> La valutazione comparativa sarà effettuata sulla base del requisito, tenendo conto del numero e della durata degli incarichi, nonché della complessità e tipologia di società/Ente presso cui gli stessi sono stati ricoperti	0-9
		C.2 Svolgimento di incarichi, prestazioni in materia di D. Lgs. 231/2001. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, rientrano in tale tipologia di incarichi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione alla redazione, analisi e revisione di Modelli 231;</li> <li>• incarichi difensivi relativi a giudizi aventi ad oggetto reati presupposto da Società/Enti (con riferimento al profilo professionale di Avvocato Penalista);</li> <li>• attività di <i>audit</i> e di valutazione e gestione dei rischi rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (con riferimento al profilo professionale di Dottore Commercialista)</li> </ul> <i>I candidati dovranno fornire - per ogni singolo incarico coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico</i> La valutazione comparativa sarà effettuata sulla base del requisito, tenendo conto del numero e della complessità degli incarichi, nonché della complessità e tipologia di società/Ente presso cui presso cui gli stessi sono stati ricoperti	0-6
		C.3 Pubblicazioni scientifiche e docenze attinenti con l'incarico da ricoprire <i>Per questo criterio i candidati devono indicare specificamente le pubblicazioni effettuate e le docenze svolte.</i> La valutazione comparativa sarà effettuata sulla base del requisito, tenendo conto del numero delle pubblicazioni e delle docenze e rispetto a quest'ultima della durata della stessa.	0-5
<b>Colloquio</b>	<b>10</b>	Approfondimento delle competenze ed esperienze espresse nel curriculum	0-10

### 9. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il responsabile della F.O. Affari Legali e Istituzionali, Maria Angela Laurino.

È compito del Responsabile del procedimento proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina dei membri esterni dell'Organismo di Vigilanza, selezionati sulla base delle



risultanze della graduatoria di merito redatta (per ciascun profilo professionale ricercato) dalla Commissione giudicatrice.

#### **10. Verifiche documentali**

Il CSI-Piemonte si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, nonché dei titoli dichiarati, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della procedura.

In caso di mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato si procederà all'applicazione della normativa di riferimento prevista per le dichiarazioni mendaci.

#### **11. Modalità di affidamento dell'incarico**

Il conferimento dell'incarico è disposto, su proposta del Responsabile del Procedimento, dal Consiglio di Amministrazione, cui compete la nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza, nonché del Presidente dell'OdV stesso, che sarà individuato in uno dei due componenti esterni.

Per ciascun profilo professionale ricercato, l'incarico sarà conferito al primo classificato nella graduatoria di merito dei candidati ammessi alla selezione. In caso di rinuncia o di esclusione all'esito dei controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Per ciascun profilo professionale ricercato il CSI si riserva altresì la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva, motivatamente, di non conferire alcun incarico, nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun candidato idoneo.

#### **12. Accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti da parte dei Candidati potrà essere esercitato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

#### **13. Pubblicità e informazione**

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito [www.csipiemonte.it](http://www.csipiemonte.it).

#### **14. Disposizioni finali**

Per quanto non riportato al presente Avviso in ordine a funzioni, poteri, durata in carica e decadenza dell'Organismo di Vigilanza si rinvia al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo reperibile sul sito Internet del Consorzio.

Il Presidente

Letizia Maria Ferraris

*Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*